



► 28 agosto 2017

AUTO D'EPOCA. Gara notturna a Villafranca

Grand Prix Show: vincono Bondioli e Perbellini

Ad aprire la gara Silvia Nicolis su Maserati 3500 Gt Vignale

Danilo Castellarin

Belle auto e battaglia al centesimo di secondo sabato sera al Grand Prix Show notturno di Villafranca organizzato dal Veteran Car Club Enrico Bernardi, che ha visto primi classificati Gino Perbellini (Jaguar Biondetti) e Giorgio Bondioli (Fiat barchetta) nelle due classifiche separate riservate ai cronometri digitali e manuali. Al pronti via, in apertura gara, c'era anche Silvia Nicolis su Maserati 3500 GT Vignale.

Il centro storico di Villafranca è stato chiuso al traffico dalle 19 fino alle 23 e il pubblico ha goduto lo spettacolo di tre giri di auto del Novecento, tutte impegnate in una competizione di regolarità: le vetture dovevano percorrere alcuni tratti prestabiliti entro i tempi imposti preventivamente comunicati dagli organizzatori. Ogni centesimo di secondo in anticipo o in ritardo faceva scattare una penalità. Alla fine, i migliori sono risultati Giorgio Bondioli di Castiglione delle Stiviere che correva con il figlio Giulio su una gialla Fiat barchetta e Gino Perbellini di Povegliano che ha partecipato da solo, senza l'ausilio del copilota, con la rossa Jaguar Biondetti, già vincitrice di molte prestigiose gare di regolarità affidata alla sua guida esperta che gli ha permesso di entrare per molte volte nella «top-ten» della rievocazione storica della Mille Miglia.

Grande impegno dello staff organizzativo e soddisfazione del Comune villafranchese rappresentato dall'assessore alla promozione turistica Gianni Faccioli che ha salutato tutti i partecipanti, contento dell'afflusso di spettatori, arrivati anche dal lago di Garda. A fine gara i corridori erano piuttosto provati perché, nonostante l'ora notturna, il

caldo era opprimente, l'asfalto caldo e gli abitacoli surriscaldati delle auto (ovviamente senza aria condizionata) sembravano forni a micro-onde.

Questo non ha impedito lo spettacolo di storia sportiva, con più di cinquanta vetture testimoni dell'evoluzione tecnologica del Novecento, quando le auto erano tutte con una distinta personalità, vere espressioni creative e non prodotti massificati. Una storia ben raccontata nel vicino Museo Nicolis visitato da tutti i concorrenti, prima di partire per il circuito cittadino in notturna. •



Silvia Nicolis su Maserati al Grand Prix di Villafranca